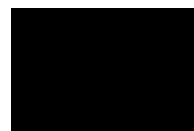




Rev. 1 del 01/12/14

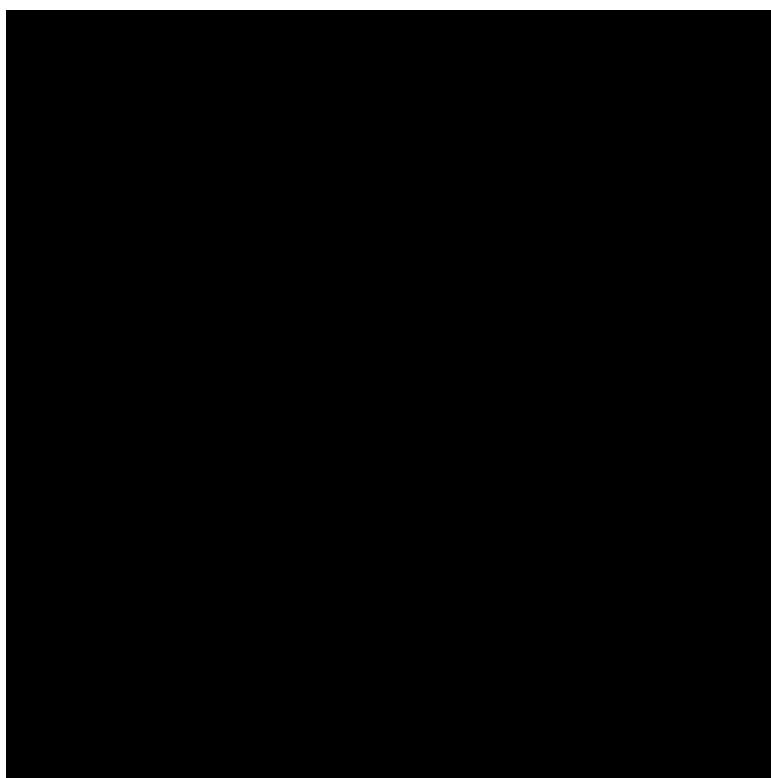
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"G. Caboto"



Cert. N. AJAEU/13/13083
Cert. N. AJAEU/14/13146

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 23.07/1998, n° 323, art. 5 comma 2)

CLASSE V IPC



15 maggio 2015



Piazza Trieste, 7 - 04024 - **GAETA** (LT) - Codice Fiscale 90009250599 - ☎ 0771/460047 - Fax 311177
http// www.istitutocaboto.gov.it e-mail: ltis00700q@istruzione.it - ltis00700q@pec.istruzione.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA:

- ◆ LA SCUOLA NEL TERRITORIO
- ◆ PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE
- ◆ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V A
- ◆ COMPOSIZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE V A
- ◆ ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE
- ◆ IL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE SECONDA:

- ◆ OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (COGNITIVI, COMPORTAMENTALI)
- ◆ ATTIVITÀ DEI SINGOLI DOCENTI (OBIETTIVI, CONTENUTI E TEMPI, SPAZI, MEZZI E STRUMENTI, METODI, VALUTAZIONE, LIV. DI SUFF., VERIFICHE, PROGRAMMA SVOLTO):
 - ITALIANO
 - STORIA
 - LINGUA INGLESE
 - LINGUA FRANCESE
 - DIRITTO
 - ECONOMIA AZIENDALE
 - TECNICHE DI COMUNICAZIONE
 - MATEMATICA
 - ED FISICA
 - RELIGIONE
 - SPAZI E CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI
 - ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTI
 - PROVA SIMULATA

PARTE TERZA:

- ◆ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
- ◆ GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
- ◆ GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA
- ◆ GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
- ◆ COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE PRIMA

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

Situato in via Calegna l'Istituto professionale "G. Caboto" di Gaeta ad indirizzo **tecnico gestione aziendale-linguistica** offre una consistente preparazione ai ragazzi che vogliono inserirsi in attività commerciali, aziende private e nelle strutture alberghiere e turistiche, certamente in espansione nel territorio circostante che è rinomato per le bellezze naturali e paesaggistiche.

Gli alunni iscritti provengono oltre che da Gaeta e Formia anche da Itri, cittadina situata lungo la statale Appia.

Con il diploma di maturità si consegue il titolo di "**Tecnico della gestione aziendale**", ossia si forma colui che è in grado di gestire l'amministrazione e la contabilità nell'ambito di aziende ed Enti pubblici e che può coadiuvare il responsabile amministrativo, grazie alle cognizioni di problematiche fiscali, di diritto ed inoltre alle conoscenze di due lingue straniere e dei diversi strumenti informatici. In tal senso, il tecnico della gestione aziendale presenta competenze che sono ben rispondenti alle esigenze di sviluppo commerciale nel territorio circostante, dove si potrebbero sviluppare attività legate al turismo, compatibilmente al rispetto delle leggi di tutela ambientale.

PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

Il tecnico della gestione aziendale oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, ha acquisito conoscenze ampie, sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. In particolare, egli è in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

le sue CONOSCENZE:

- Sa cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- sa operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- sa utilizzare metodi strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- sa redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;

- sa collocare fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

le sue COMPETENZE:

- sa interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- sa analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili;
- sa operare per obiettivi e per progetti;
- sa individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni;
- sa valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e individuare gli interventi necessari;
- sa comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- sa partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento; sa affrontare il cambiamento sapendo di conoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze

Durata degli studi	5 anni (totale ore di insegnamento 6424)					
Tipologia del corso	Corso scolastico a tempo pieno					
	Area generale			Area Indirizzo		
	Materia			Materia		
	Italiano e Storia	1023	5 anni	Economia aziendale	594	3 anni
	Diritto ed economia	264	3 anni	Geografia commerciale	99	1 anno
	Lingua inglese	561	5 anni	Lingua francese	495	5 anni
	Matematica ed informatica	561	5 anni	Laboratorio Tratt. Testi	363	3 anni
	Scienza della terra e biologia	198	2 anni	Informatica gestionale		

Disciplina curricolo	Classe quarta	Classe quinta
-----------------------------	----------------------	----------------------

In riferimento ad eventuali alunni con abilità diversa fare riferimento alla documentazione depositato presso gli uffici della segreteria d'Istituto

I docenti hanno svolto i programmi coerentemente con il P.O.F. e con una azione didattica mirante al coinvolgimento nell' impegno di lavoro, soprattutto in classe, privilegiando il consolidamento delle competenze di base senza trascurare l'approfondimento delle varie conoscenze. L'attività didattica, improntata al dialogo e alla discussione, ha inteso, quindi, favorire negli alunni una maturazione personale ed una preparazione adeguata. Si è cercato di individualizzare gli interventi didattici, soprattutto per accrescere il livello di autostima degli alunni e facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.

A conclusione del corso di studio quinquennale i docenti ritengono che la classe abbia conseguito miglioramenti nel metodo di lavoro, nel consolidamento delle competenze di base, nella rielaborazione logica delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze professionali e nello sviluppo delle capacità critiche. Pertanto, sulla base dei dati di valutazione raccolti, considerando la situazione di partenza ed i progressi conseguiti da ciascun alunno, i docenti ritengono che la classe, nonostante le incertezze in alcune discipline, abbia raggiunto un livello di preparazione globalmente accettabile.

Nella valutazione i docenti hanno considerato la situazione di partenza degli alunni, definendo come elementi essenziali l'assiduità nella frequenza scolastica, il grado di partecipazione al dialogo educativo e il miglioramento conseguito nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, sia sul piano delle conoscenze e competenze, che a livello comportamentale.

COMPOSIZIONE E BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe nel precedente anno scolastico era composta da 10 alunni. Agli scrutini finali 9 alunni sono stati ammessi alla classe quinta.

All'inizio del presente anno scolastico la classe era composta da 9 alunni, di cui 1 proveniente dalla classe quinta dello scorso anno;

ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE

La scuola ritiene obiettivi educativi fondamentali una responsabile educazione ambientale, il rispetto delle opinioni altrui, il rispetto della diversità, l'assunzione di responsabilità, la lealtà, il lavorare in gruppo, la solidarietà, l'educazione alla legalità, per cui l'attività didattica è stata integrata da una serie di iniziative svolte sia all'interno che all'esterno dell'istituto.

Tutte le attività svolte, sia a livello curricolare che extra curricolare, hanno contribuito alla maturazione culturale degli allievi. Tra le più significative ricordiamo:

Attività

- ✓ Visione spettacoli
- ✓ Cineforum
- ✓ Partecipazione alla VIII edizione dello Yacht Med Festival;
- ✓ Stage presso l'Agenzia delle Entrate di Formia avente ad oggetto "la Legalità fiscale e contributiva"
- ✓ Sportello d'ascolto a cura della dott.ssa Maria Cattolico per gli alunni che ne hanno fatto richiesta;

Attività di preparazione all' esame

Principalmente l'azione didattica dei docenti è stata finalizzata al superamento del nuovo esame di Stato, con la trattazione di tematiche pluridisciplinari, con la prova simulata della terza prova d'esame sostenute nel mese di aprile 2015.

Nella simulazione della terza prova sono state coinvolte le seguenti materie:

- Diritto
- Inglese
- Francese
- Matematica

Il tempo assegnato per la terza prova simulata è stato di due ore.

La tipologia scelta è stata quella di quesiti a risposta aperta (due per materie), tipologia B.

Nella valutazione, ai complessivi 12 quesiti sono stati attribuiti punteggi tali da conseguire un punteggio massimo complessivo di 15/15.

È stata considerata sufficiente la prova dell'alunno che ha mostrato di conoscere i concetti essenziali degli argomenti, evidenziando una forma espressiva abbastanza corretta.

Nella valutazione della terza prova è stata utilizzata la griglia di seguito allegata.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI		RAP. DI LAVORO	MATERIA
COGNOME	NOME		
ANTONELLI	MARINELLA	R	ITALIANO/ STORIA
SABA	MARIA	R.	INGLESE
EVANGELISTA	DOMENICA CIVITA	R	FRANCESE
LA VALLE	PAOLO	R	ECONOMIA AZIENDALE
LAEZZA	MARGHERITA	R	ES. DI ECONOMIA AZIENDALE
LAMANTE	VINCENZO	I	
BIASINI	MAURIZIO	R	DIRITTO
IBBA	ROBERTA	R	MATEMATICA
PALMACCIO	MARIA ROSARIA	R	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
RECCO	LOREDANA	R	RELIGIONE
TALLINI	ANTONELLA	R	ED. FISICA
MESCHINO	ANNA LUCIA	R	DOCENTE SPECIALIZZATO (AD02)
DI MILLA	FRANCESCA	R	DOCENTE SPECIALIZZATO (AD02)

R	=	Ruolo
NR	=	Non di ruolo
I	=	Incarico del capo d' Istituto

PARTE SECONDA

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Obiettivi cognitivi

- Potenziamento delle capacità linguistiche e comunicative
- Acquisizione di capacità metodologiche e critiche
- Potenziamento della curiosità ed interesse
- Acquisizione delle competenze professionali
- Coerenza nella risoluzione di problemi
- Saper cogliere le relazioni tra le diverse discipline
- Individuare le connessioni di causa ed effetto

Obiettivi comportamentali

- Rispetto di sé e degli altri
- Consapevole assunzione delle responsabilità
- Spirito di collaborazione
- Rispetto delle diversità
- Interesse partecipativo ai vari processi
- Senso dell' autostima e autocoscienza

ITALIANO

OBIETTIVI

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo, per continuità alle abitudini acquisite nel corso degli anni precedenti. Ad essi si sono affiancate letture tratte da altri testi scolastici e non.
- Lezione frontale e partecipativa per chiarire i dubbi, favorire il confronto tra gli allievi e ridurre il distacco con la disciplina.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata è stata rapportata al livello cognitivo e al ritmo di apprendimento della classe.

I vari argomenti sono stati trattati utilizzando la tradizionale metodologia della lezione frontale, ma anche dialogica e partecipativa; principalmente dalla lettura del testo letterario si è passati all'analisi delle sue parti, secondo le sollecitazioni alla problematizzazione ed alla riflessione delle varie ipotesi di lavoro

LA VALUTAZIONE

Nella valutazione è stato considerato il livello di partenza di ciascun alunno, inoltre si è tenuto conto delle osservazioni sistematiche relative all'interesse, all'impegno, all'attenzione, al comportamento ed al progressivo sviluppo delle abilità cognitive ed operative stabilite negli obiettivi della programmazione.

STANDARD DI SUFFICIENZA

L'alunno ha raggiunto i traguardi minimi di apprendimento quando dimostra di possedere le nozioni essenziali del programma svolto, inoltre sa esprimersi con sostanziale correttezza formale, anche se con un lessico semplice, evidenziando coerenza ed un complessivo grado di organicità.

VERIFICHE

Numerose, continue e di vario tipo sono state le verifiche, organizzate in base agli obiettivi e a scansione modulare, essenzialmente effettuate attraverso colloqui, esercizi, questionari, elaborati scritti sotto forma di saggio breve, analisi dei testi letterari, relazioni, sintesi e articoli giornalistici.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n°1

L'età del Realismo: G. Verga

"Nedda"

"Piazza della Scala"

"La roba" (Novelle rusticane)

Modulo n°2

La lirica italiana del Decadentismo

Il Decadentismo in Europa e in Italia: caratteri generali

Gabriele D'Annunzio:

"I pastori" (da Le Laudi);

Giovanni Pascoli:

" Novembre", "Lavandare" (da Myricae);

L' esperienza ermetica

Ungaretti:

"I fiumi", "Veglia" (da Allegria di naufragi)

Montale:

"Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola" (da Ossi di seppia)

"Ho sceso, dandoti il braccio" (da Satura)

Il Futurismo: F.T. Marinetti

Modulo n°3

Luigi Pirandello: la coscienza della crisi e il dramma di essere uomo

"Il treno ha fischiato" (da Novelle per un anno)

Il fu Mattia Pascal : "Cambio treno", "Adriano Meis e la sua ombra"

LABORATORIO DI SCRITTURA

Le tecniche di scrittura:

- Il tema argomentativo
- Analisi del testo poetico e narrativo
- Saggio breve

STORIA

Obiettivi

Conoscenze

Gli alunni in genere ed a diversi livelli conoscono:

- Lo sviluppo degli avvenimenti storici dai primi del novecento alla seconda metà.
- Gli eventi storici nelle connessioni di causa ed effetto
- Le problematiche relative alle scelte economiche e sociali determinanti per gli eventi storici

Competenze

Gli alunni sanno:

- Esporre fatti e problemi storici in maniera coerente e essenziale
- Adoperare concetti e termini propri della disciplina.
- Selezionare informazioni per rielaborarle in senso logico e cronologico

Capacità

Gli alunni più volenterosi sanno:

- Leggere ed interpretare un documento.
- Rielaborare i contenuti con autonomia e manifestare il proprio senso critico.
- Valutare, confrontare ed aggiornare semplici testimonianze di fatti storici

CONTENUTI

Storia	La società di massa Aspetti e problemi dell'Italia liberale: destra e sinistra storica al potere La prima guerra mondiale: cause e conseguenze Il I dopoguerra in Europa e in Italia La Rivoluzione Russa (cenni) Il regime fascista: la crisi del '29 L'ascesa di Hitler. La II guerra mondiale Nascita della repubblica.	Settembre Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio
---------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

MEZZI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Il libro di testo, per continuità alle abitudini acquisite nel corso degli anni precedenti, perché si presta ad un rapporto più ravvicinato con gli studenti per lo studio della disciplina.
- Lezione frontale e dibattiti in classe in cui i dubbi possono trovare chiarezza o per lo meno questo strumento può agevolare la discussione e il dialogo tra il docente e il discente.
- Mappe concettuali

METODI

I vari argomenti sono stati svolti attraverso la metodologia della lezione frontale, a volte partendo dal testo in adozione, altre volte prendendo spunto da argomenti di attualità, per recuperare le vicende del passato attraverso un adeguato dibattito critico ed esemplificativo.

VALUTAZIONE

Nella valutazione è stato considerato il grado di conoscenza degli argomenti, inoltre la coerenza, la proprietà di linguaggio, l'efficacia argomentativa e le capacità di sintesi e di collegamento, stabilendo come elemento migliorativo l'interesse e la partecipazione al dialogo didattico-educativo.

STANDARD DI SUFFICIENZA

L'alunno ha raggiunto i traguardi minimi d'apprendimento quando mostra di conoscere in modo essenziale i fenomeni storici e sa stabilire le relazioni di causa ed effetto tra gli eventi, utilizzando un linguaggio semplice, ma corretto.

VERIFICHE

Le verifiche, effettuate al termine di ogni modulo, sono state realizzate attraverso relazioni orali, per accertare la capacità di comprensione, di relazione dei fatti storici, di utilizzazione degli strumenti specifici della materia e dei linguaggi.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I

L'ETÀ DELLA CATASTROFE: LA GRANDE GUERRA

- La società di massa;
- La prima guerra mondiale;

- La rivoluzione russa (cenni)

MODULO II

LO STATO TOTALITARIO

- La grande guerra cambia l'ordine europeo e mondiale;
- Il dopoguerra in Europa;
- La crisi del '29 e il New Deal americano;
- Il regime fascista in Italia;
- Il nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa di Adolf Hitler.

MODULO III

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Cause ed andamento del conflitto mondiale
- Ordine mondiale e sviluppo economico nel dopoguerra

MODULO IV

L'ETA' DELLO SVILUPPO: IL DOPOGUERRA

- Dalla Resistenza alla Costituzione repubblicana

Gli ultimi moduli sono stati delineati nelle linee generali, focalizzando la situazione italiana nel contesto europeo, a causa delle numerose assenze degli alunni e delle difficoltà emerse nel corso dello svolgimento del programma che ha richiesto più tempo del previsto.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Vocabolario e strutture linguistiche di base per realizzare le funzioni comunicative inerenti situazioni di vita quotidiana;
- Alcuni aspetti della cultura e civiltà del Regno Unito;
- Business Theory and Communication

Competenze

- Usare in modo corretto pronuncia, ritmo ed intonazione;
- Comprendere brevi messaggi orali;
- Leggere e comprendere brevi dialoghi, brani, lettere commerciali;
- Produrre semplici resoconti orali e scritti, dettati, rispondere a questionari;
- Saper redigere e tradurre lettere commerciali.

Capacità

- Comprendere messaggi di carattere generale nelle situazioni di comunicazione presentate nel corso dell'anno scolastico, riuscendo ad individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità dell'emittente.

CONTENUTI

Modulo n. 1

Business theory

- I tipi di trasporto
- Gli spedizionieri
- L'assicurazione
- I tipi di imballaggio
- I documenti usati nel trasporto delle merci:
 - la lettera di vettura internazionale
 - la lettera di vettura aerea
 - la polizza di carico

Business communication

Lessico e fraseologia per:

- il colloquio di lavoro
- la domanda di lavoro
- il CV
- Parti ed elementi di e-form, e-mail, fax, lettera

Modulo n. 2

Business theory

- Il marketing
- Le ricerche di mercato
- Il marketing mix
- Il marketing on-line
- La pubblicità
- Le fiere commerciali

Business communication

Offers and replies

- Lessico e fraseologia per l'offerta e la risposta
- Parti ed elementi di e-form, e-mail, fax, lettera

Modulo n. 3

The Cultural Context:

The United States of America

The European Union

MEZZI E STRUMENTI

Lezione partecipata, attività in coppia o in gruppo, supporti audio e video, libro di testo, materiale autentico, fotocopie, Internet.

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto uso dell'approccio metodologico di tipo comunicativo-funzionale che ha mirato a far acquisire una competenza comunicativa nel linguaggio del commercio, degli affari e dell'economia attraverso lo sviluppo integrato delle quattro abilità di base. Il linguaggio del commercio è stato presentato attraverso lettere, dialoghi, telefonate. L'analisi dei testi studiati è stata effettuata mediante attività orali e scritte in modo da poter sviluppare la loro capacità espositiva orale e scritta e la loro capacità di rielaborazione dei contenuti.

Nelle attività di lettura sono state utilizzate varie tecniche quali:

- Lettura globale per la comprensione generale del testo;
- Lettura esplorativa (skimming) per la ricerca di informazioni specifiche;
- Lettura analitica (scanning) per la comprensione dettagliata del testo.

La lettura di testi specialistici ha fornito spunti per attività sia di produzione orale che di produzione scritta. Spesso si è fatto ricorso anche alla traduzione nella L1. Tale abilità non è stata intesa come mezzo per apprendere la lingua straniera ma come abilità aggiuntiva a quella di base.

VALUTAZIONE

Tenendo sempre presenti i livelli di partenza di ciascun alunno nonché l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, si è valutato la correttezza formale relativamente alla grammatica e all'ortografia, al

livello di comprensione nell'aspetto ricettivo e produttivo, la conoscenza dei contenuti, all'uso appropriato del lessico, della fluenza linguistica e dell'efficacia comunicativa.

STANDARD DI SUFFICIENZA

L'alunno ha una conoscenza essenziale dei testi; si esprime con frasi semplici sia pur con qualche errore linguistico. Sa cogliere gli elementi fondamentali del testo ed è capace di organizzare i dati e le informazioni in modo semplice.

VERIFICHE

Tutte le verifiche degli apprendimenti sono state svolte periodicamente dopo la presentazione e successiva esercitazione di segmenti significativi di contenuto per valutare il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto.

Le prove di verifica hanno permesso un continuo monitoraggio della progressione dell'apprendimento e del grado di partecipazione ed impegno nel lavoro scolastico. Esse hanno riguardato parti significative del modulo, anche di natura settoriale (specifiche abilità linguistiche). Al termine di ciascun modulo è stato somministrato un test di verifica a più ampio spettro, finalizzato all'accertamento di una acquisizione organica e completa degli argomenti del modulo, in termini soprattutto di competenze e capacità.

Le prove scritte sono state articolate sulla base degli argomenti commerciali trattati. Esse hanno compreso esercizi di completamento e di trasformazione, traduzioni e redazioni di lettere, questionari per la comprensione del testo. Le verifiche orali sono state incentrate sia su attività di tipo comunicativo, come conversazioni su traccia sia su attività quali lettura, comprensioni di lettere commerciali e relazioni orali su argomenti studiati. Nella valutazione di tali attività sono state prese in considerazione la conoscenza della fraseologia commerciale, delle strutture e dei contesti, la correttezza delle scelte del registro e delle funzioni. La verifica sommativa è stata condotta prendendo in esame, oltre al grado di preparazione globale dello studente, anche altri aspetti quali l'interesse, la partecipazione, l'impegno e la costanza dimostrati nel seguire le attività didattiche.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo n. 1

Business theory

Documentary requirements in international trade

Transport of goods:

- Rail transport
- Road transport
- Sea transport

- Air transport
- Transport by pipeline

Transport documents

- International Road Consignment Note
- Air Waybill
- Bill of Lading

Modulo n. 2

Business theory

Marketing and advertising

- marketing
- marketing research
- the marketing mix
- marketing on-line
- advertising
- trade fairs

Business communication

Lexis and phraseology for:

- a job interview
- a job application
- a CV

Modulo n. 3

The Cultural Context:

Geography:

The United States of America

Physical features; climate

- USA Eastern Regions; USA Western Regions
- Agriculture and mining, manufacturing
- Top tourist attractions in the U.S.A.
- Natural disasters in the U.S.A.

Politics and government

- The US government
- Political Parties

The European Union

The Organization of the EU

- The European Parliament
- The Council of the EU
- The European Commission
- The European Court of Justice
- The European Central Bank

LINGUA FRANCESE

OBIETTIVI

Gli obiettivi conseguiti dalla classe quinta nel corso dell'anno scolastico 2012-2013 si concretizzano in:

Conoscenze:

- Vocabolario e strutture linguistiche di base per realizzare le funzioni comunicative inerenti situazioni di vita quotidiana;
- Alcuni aspetti della cultura e civiltà di paesi della Francia.
- Le commerce; étude de la forme; plan à suivre

Competenze:

- Usare in modo corretto pronuncia, ritmo ed intonazione;
- Comprendere brevi messaggi orali;
- Leggere e comprendere brevi dialoghi , brani, lettere commerciali
- Produrre semplici resoconti orali e scritti, dettati, rispondere a questionari.
- Saper redigere e tradurre lettere commerciali

Capacità:

- Comprendere messaggi di carattere generale nelle situazioni di comunicazione presentate nel corso dell'anno scolastico, riuscendo ad individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità dell'emittente;
- Leggere testi riuscendo a coglierne sia il significato globale che quello analitico anche nell'ambito del settore commerciale;
- Riconoscere la diversa utilizzazione che hanno le stesse strutture linguistiche in diverse situazioni di comunicazione;
- Esprimersi in modo comprensibile in relazione al sistema fonologico, grammaticale e sintattico della lingua in modo appropriato alle situazioni e al ruolo sociale assunto;
- Riflettere su usi, costumi ed aspetti di una cultura diversa da quell'italiana.

CONTENUTI

Francese	<ul style="list-style-type: none">• Révision commerce (renseignements, circulaire, commande, réclamation, demande al' emploi).• Révision: Espace naturel en France et Régions: Alsace – Lorraine - Ile de France- Provence et Cote d' Azur• Révision: La Profession Commerciale• Révision: Les intermédiaires du commerce• Révision: Organisation administrative• Révision: Les sociétés• Les transports• Révision: " Les règlements"• Les Banques• Alsace, Lorraine, L'Ile de France, Provence et Cote d'Azur• Révision: Espace agricole• L' espace industriel et le tertiare• L'Énergie et ses problèmes• La France politique(les institutions politiques)• Révision: les banques	Settembre, Ottobre
		Novembre, Dicembre
		Gennaio, Febbraio
		Marzo, Aprile Maggio

MEZZI E STRUMENTI

Lezione partecipata, attività in coppia o in gruppo, supporti audio, libro di testo, materiale autentico, fotocopie.

METODI

Nelle quinte classi si è tenuto in considerazione l'approccio metodologico di tipo comunicativo - funzionale che mira a far acquisire una competenza comunicativa nel linguaggio del commercio, degli affari, dell'economia e delle istituzioni attraverso lo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche di base. Il linguaggio del

commercio è stato presentato attraverso lettere, dialoghi e telefonate. L'analisi dei testi è stata effettuata mediante attività orali e scritte quali "listening comprehension" con esercizi a risposta multipla o di completamento, formulazioni di risposte a domande, vero o falso.

VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto del miglioramento rispetto al livello di partenza della partecipazione dell'impegno, delle conoscenze acquisite, delle abilità raggiunte della pronuncia, della correttezza grammaticale e sintattica, dell'uso appropriato del lessico, della terminologia commerciale, della capacità di correlazione e di elaborazione personale e della capacità di collegamento con altre discipline.

STANDARD DI SUFFICIENZA

L'alunno ha una conoscenza essenziale dei testi; si esprime con frasi semplici sia pur con qualche errore linguistico. Sa cogliere gli elementi fondamentali del testo ed è capace di organizzare i dati e le informazioni in modo semplice.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte n° 3 prove scritte durante il I° trimestre; n° 3 prove scritte durante il pentamestre; in media n° 3 verifiche orali nel I° trimestre e n° 3 verifiche orali nel pentamestre. N° 1 prova simulata

PROGRAMMA SVOLTO

Lettere, redazioni, componimenti, attività, questionari, riassunti, esercizi, traduzioni, fraseologia commerciale sugli argomenti trattati.

CORRESPONDANCE COMMERCIALE

Texte : Le monde des affaires – Ed. Pearson V.U

- Le commerce;
- Structure de la lettre commerciale;
- Les renseignements en vue d'une commande, lettres-rédactions;
- Réponses à demandes de renseignements, lettres-rédactions;
- La vente: lettre de vente et la circulaire d'information;
- Réponses, lettres-rédactions;
- La demande de documentation et l'envoi de documentation, lettres-rédactions;
- La commande: la réception de la commande et cas particuliers se rapportant à la commande, modification du contrat de vente, lettres-rédactions;
- Réponses à la commande, lettres-rédactions;
- La réclamation: réclamation pour manquant, réclamation pour retard de livraison, réclamation pour marchandise non conforme à la commande, réclamation pour avarie;
- Réponses;
- Le règlements, lettres-rédactions;
- Les banques, lettres-redactions;
- Etude de la forme: mots et expressions particuliers sur les transports;
- Les transports;

- Offres et demandes d'emploi;
- Réponses;
- Conditions de vente;
- Réduction de prix sur la marchandise;
- L'opération achat-vente;
- La profession commerciale et les intermédiaires du commerce;
- Les sociétés;
- Étude de la forme et plan à suivre du commerce

ECONOMIE ET CIVILISATION

- La cadre naturel de la France ;
- L'agriculture: les grandes cultures céréalières, les cultures industrielles;
- L'élevage;
- Les vins;
- Les transports
- Les industries de base et de transformation
- L'Énergie et ses problèmes
- L'Explosion du tertiaire

LA FRANCE ADMINISTRATIVE ET POLITIQUE

- Organisation territoriale de la France;
- Les régions: l'Ile-de-France, l'Alsace, la Lorraine, la Provence-Côte d'Azur;
- La séparation des pouvoirs;
- Le Président de la République;
- Le Gouvernement;
- Le Parlement

DIRITTO

OBIETTIVI

Gli obiettivi conseguiti dalla classe V A nel corso dell'anno scolastico 2014-15 si concretizzano in:

Conoscenza

- Acquisizione di una conoscenza di base su principi generali dei vari istituti del Diritto e dell'Economia e sugli adempimenti da essi previsti.

Competenza

- Abitudine a correlare i diversi aspetti giuridici-economici integrandoli in una visione completa del sistema.
- riuscire a comprendere e ad usare correttamente la terminologia giuridico-economica
- Valutazione critica di informazioni ed ipotesi;
- Partecipazione costruttiva e democratica alla vita sociale.

Capacità

- Abilità nell'applicare le norme astratte ai casi concreti attraverso il processo d' analisi del caso ed interpretazione della norma;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Capacità di redigere schede di sintesi e relazioni

CONTENUTI E PROGRAMMA SVOLTO

Diritto ed economia	MOD. 1 IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Settembre Ottobre, Novembre
	MOD. 2 LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORATORE	Dicembre, gennaio,
	MOD.3 IL FALLIMENTO	febbraio,marzo
	MOD.4 LE ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	aprile,maggio
	MOD.5 LA RESPONSABILITA' EXTRACONTRATTUALE	

MEZZI E STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo supportato dalla consultazione del codice civile, fotocopie .

METODOLOGIA

Lezione frontale finalizzata soprattutto nell'espone e spiegare concetti giuridici-economici sollecitando l'alunno a proporre collegamenti logico-deduttivi rispetto a quanto già appreso. Simulazione di casi relativi ai vari istituti del diritto e dell'economia stimolando l'alunno a cercare ed esporre le soluzioni utilizzando le nozioni degli istituti giuridici ed economici appresi.

Pause didattiche. Trattazione, in itinere, di argomenti con modalità diverse.

Approfondimento degli argomenti trattati.

VALUTAZIONE

Si ritengono elementi di valutazione il grado di conoscenza e di comprensione effettiva degli argomenti, l'uso corretto del linguaggio specifico, l'interesse, la capacità di elaborazione, l'impegno e la sistematicità nello studio.

STANDARD DI SUFFICIENZA

Si considerano elementi fondamentali per il raggiungimento del livello di sufficienza degli argomenti - corretta ed essenziale

- Competenza terminologica – linguaggio scorrevole e corretto
- Capacità d'analisi e di sintesi – sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali e imprecise.

VERIFICHE

Orali 2 per trimestre e 3 per pentamestre. Nel corso dell'anno gli alunni hanno redatto schemi e riassunti degli argomenti trattati che di volta in volta sono stati esaminati e valutati dal docente.

Programma svolto

MOD. 1

- IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- -Il diritto alla privacy
- -Il fondamento normativo di diritto alla privacy
- -Principi generali della disciplina
- -Oggetto della tutela
- -Le parti in gioco:titolare,responsabile e incaricato
- -Il soggetto del trattamento passivo:l'interessato;
- -Adempimenti e regole

- -L'informativa
- -La notificazione e l'autorizzazione
- -Il consenso
- -La sicurezza dei sistemi informativi
- -L cessazione del trattamento

MOD. 2

LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORATORE

- -L'obbligo della sicurezza
- -Testo Unico della sicurezza sul lavoro
- -La prevenzione
- -I soggetti tutelati e i soggetti responsabili
- -Gli obblighi e diritti dei lavoratori
- -I rappresentanti dei lavoratori
- -La sorveglianza
- -le sanzioni

MOD.3

IL FALLIMENTO

- -Le procedure concorsuali
- -Il fallimento
- -La dichiarazione di fallimento
- -Gli organi del fallimento
- -La procedura fallimentare
- -La chiusura del fallimento

MOD.4

LE ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI

- -Il concordato preventivo
- -L'amministrazione controllata
- -La liquidazione coatta amministrativa

MOD.5

LA RESPONSABILITA' EXTRACONTRATTUALE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

OBIETTIVI

A conclusione del corso, gli alunni, in generale hanno raggiunto una preparazione globalmente soddisfacente. Più precisamente, gli allievi conoscono:

- Le principali problematiche riguardanti il rapporto di lavoro subordinato e gli adempimenti amministrativi e contabili relativi al personale dipendente;
- La trasformazione dei valori di conto in valori di bilancio; Le scritture di completamento, di integrazione, di rettificazione e di ammortamento; La struttura del sistema informativo di bilancio: stato patrimoniale conto economico, nota integrativa; Il reddito fiscale d'impresa e le principali norme per la sua determinazione; I principi e la metodologia per il calcolo della analisi di bilancio per indici; Il concetto di gruppo d'impresa, il significato del bilancio consolidato.

Il corso di "Tecnico della gestione aziendale" prevede lo studio di "Applicazioni gestionali" (3 ore di presenza con l'insegnante di Trattamento Testi) per permettere agli studenti di affinare le conoscenze e le abilità acquisite nel corso del triennio, per un uso sicuro e competente delle moderne strumentazioni di trattamento testi, calcolo, elaborazione dati ed applicazioni gestionali.

MEZZI E STRUMENTI

L'uso, oltre al libro di testo, di esercitazioni pratiche, ha permesso di simulare l'attività aziendale e di far conoscere agli studenti quelle informazioni che sono richieste dalla situazione socio economica in continua evoluzione.

Durante l'intero percorso didattico si sono anche sviluppate adeguate sinergie su argomenti comuni e di carattere applicativo con altre materie dell'area di indirizzo, segnatamente con Laboratorio Trattamento Testi e diritto ed economia.

APPLICAZIONI GESTIONALI

Durante l'a.s. sono stati utilizzati gli strumenti informatici, lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori in classe, il libro di testo ed appunti per integrare e sintetizzare gli argomenti trattati. Per una omogenea ed adeguata impostazione operativa, le attività, consistite in esercitazioni pratiche, sono state tenute in collaborazione con l'insegnante di Economia aziendale.

METODI

Gli argomenti delle unità didattiche sono stati trattati:

- a) Con lezioni di tipo frontale per trattare gli argomenti di programma esclusivamente teorici;

b) Utilizzando un approccio di tipo induttivo con esempi introduttivi tratti da realtà economiche.

VALUTAZIONE

La valutazione delle prove, sia scritte che orali, è stata formulata tenendo conto oltre che del mero svolgimento, anche della capacità di collegamento interargomentativa e di effettuare esempi pratici.

STANDARD DI SUFFICIENZA

Gli allievi devono conoscere:

- Le principali problematiche riguardanti, il rapporto di lavoro subordinato e gli adempimenti amministrativi e contabili relativi al personale dipendente;
- La trasformazione dei valori di conto in valori di bilancio; Le scritture di completamento, di integrazione, di rettificazione e di ammortamento; La struttura del sistema informativo di bilancio: stato patrimoniale conto economico, nota integrativa; Il reddito fiscale d'impresa e le principali norme per la sua determinazione; I principi e la metodologia per il calcolo della analisi di bilancio per indici.

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate tramite esercitazioni pratiche ed interrogazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO N.1 – IL BILANCIO D'ESERCIZIO: SIGNIFICATO E FORMAZIONE

Unità Didattica n. 1 - il bilancio d'esercizio: significato e funzioni

Unità Didattica n. 2 - i prospetti contabili del bilancio: lo Stato patrimoniale

Unità Didattica n. 3 - i criteri di valutazione

Unità Didattica n. 4 - la struttura del Conto economico e la Nota integrativa

Unità Didattica n. 5 - il bilancio in forma abbreviata

MODULO N.2 – LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

Unità Didattica n.2 - la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale

Unità Didattica n.3 - la rielaborazione del Conto economico

Unità Didattica n.4 - l'analisi della situazione patrimoniale d'impresa

Unità Didattica n.5 - l'analisi della situazione finanziaria

Unità Didattica n.6 - l'analisi della situazione economica

MODULO N.3 – IL REDDITO DI IMPRESA E IL CALCOLO DELLE IMPOSTE

Unità Didattica n.1 - il sistema tributario italiano
Unità Didattica n.2 - il reddito fiscale di impresa: principi generali
Unità Didattica n.3 - ricavi, plusvalenze e sopravvenienze attive
Unità Didattica n.4 - altri componenti positivi del reddito fiscale
Unità Didattica n.5 - la valutazione fiscale delle rimanenze
Unità Didattica n.6 - l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali
Unità Didattica n.7 - i canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione
Unità Didattica n.10 - la liquidazione e il versamento dell'IRES
Unità Didattica n.11 - l'IRAP e la sua determinazione
Unità Didattica n.12 - la tassazione del reddito delle imprese individuali e delle società di persone

MODULO N.4 – STRATEGIE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Unità Didattica n.1 - la gestione strategica dell'impresa
Unità Didattica n.2 - la definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente
Unità Didattica n.3 - la formulazione e la realizzazione del piano strategico aziendale
Unità Didattica n.4 -

MODULO N.7 – ELEMENTI PER LE STRATEGIE DI MARKETING

Unità Didattica n.1 - il turismo: un'opportunità di sviluppo per l'Italia

Unità Didattica n.2 - i prodotti dell'offerta italiana

MODULO N.9 – LE STRATEGIE PER LA DIFFUSIONE DELL'IMMAGINE AZIENDALE

Unità Didattica n.1 - la costruzione dell'immagine aziendale

Unità Didattica n.2 - il marchio e la marca

Unità Didattica n.3 - il valore della marca

Unità Didattica n.4 - strategie di sviluppo del brand

PROGRAMMA DI APPLICAZIONI GESTIONALI

MODULO 1 - L'AMBIENTE DI WINDOWS XP

PRESENTAZIONE DI WINDOWS XP E DELLE SUE CARATTERISTICHE

(revisione ed approfondimento di quanto studiato negli anni precedenti)

MODULO 2- IL FOGLIO ELETTRONICO EXCEL

U.D. n. 1 FARE CALCOLI CON IL FOGLIO ELETTRONICO EXCEL

- Presentazione dell'applicativo nelle sue prestazioni di tipo generale. Presentazione dei primi interventi all'interno del foglio (modifica larghezza colonne e/o righe, allineare e orientare elementi nelle celle e inserire bordi). Creare, modificare e stampare fogli di lavoro. Immissione delle formule. Copia delle formule. Riferimenti relativi, assoluti e misti. Separatore delle migliaia.
- Personalizzazione della stampa. Stampa e memorizzazione. Visualizzazione delle formule. Presentazione di semplici casi aziendali.

U.D. n. 2 L'UTILIZZO DELLE FUNZIONI STATISTICHE

- La funzione statistica MEDIA
- Le funzioni statistiche MIN e MAX
- Visualizzazione dei bordi
- Ordinamento dei dati
- La media ponderata

U.D. n. 3 CALCOLI PERCENTUALI

- Le percentuali semplici
- Le incidenze percentuali

MODULO 3 - GESTIONE DEI GRAFICI CON EXCEL

- Creazione di un grafico (Auto-composizione)
- Modifica del tipo di grafico
- Formattazione del grafico
- Correlazione tra i dati del foglio di lavoro e il grafico
- Stampa di un grafico separato

MODULO 4 - LA RETRIBUZIONE CON EXCEL

GESTIONE SERVIZIO PAGHE E CONTRIBUTI

- La gestione del personale
- Flash operativi e funzionali di calcolo inerenti agli argomenti nuovi presentati
- La funzione ARROTONDA, la funzione ARROTONDA.ECCESSO, la funzione SOMMA, i riferimenti assoluti
- Costruzione di fogli elettronici (modelli) relativi all'elaborazione della paga, con caratteristiche tali da consentire anche l'utilizzo semiautomatico del servizio paghe e contributi previo inserimento dei dati variabili
- Utilizzo del modello per l'elaborazione della retribuzione
- Elaborazione delle buste paga (calcolo dei contributi sociali, calcolo dell'IRPEF lorda e netta, elaborazione dei modelli per superminimo, premio di produzione, scatti di anzianità, straordinari con una o più aliquote)

MODULO 5 - COMUNICARE CON IL COMPUTER

VERSO L'INFORMAZIONE GLOBALE: INTERNET

Matematica

OBIETTIVI

Conoscenze:

Il programma di matematica è stato svolto secondo le indicazioni ministeriali. Gli "organizzatori anticipati" attorno ai quali si è strutturata la programmazione sono stati: le funzioni algebriche e lo studio del segno, la positività e la negatività, definizione di limite e algebra dei limiti, calcolo degli asintoti, definizione di derivata e calcolo delle derivate : somma, prodotto, quoziente.

Competenze:

Gli alunni in misura differenziata, sulla base del loro impegno e del livello di conoscenza raggiunto, sanno calcolare limiti; calcolare derivate di funzioni semplici; determinare gli elementi che occorrono per la rappresentazione di una funzione algebrica razionale intera o fratta.

Capacità

Le capacità degli alunni sono proporzionali al loro impegno e alla loro costanza nello studio.

CONTENUTI

Matematica	<ul style="list-style-type: none">• Richiami d'algebra• Disequazioni algebriche• Funzioni reali di variabile reale• Dominio• Limiti e asintoti• Derivata di una funzione elementare	Settembre Ottobre Novembre, Dicembre Gennaio, Febbraio Marzo, Aprile Maggio
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

MEZZI E STRUMENTI

Testo di adozione e, dove necessario ampliare ed integrare, altri testi.

I docenti inoltre, preso atto della difficoltà della classe, spesso sono ricorsi all'uso di fotocopie di schemi ed appunti esplicativi, al fine di chiarire ulteriormente gli argomenti trattati.

METODI

Gli argomenti delle unità didattiche sono stati trattati con lezioni frontali nell'impostazione iniziale teorica (definizioni, proprietà); e sono seguiti, poi, esempi esplicativi ad applicazioni pratiche.

Per venire incontro agli alunni che per lacune manifestavano difficoltà, la classe è stata coinvolta in discussioni sui temi trattati e sui temi da affrontare per argomenti stessi, sono state eseguite esercitazioni di gruppo in classe.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in relazione agli obiettivi prefissati e tenendo conto delle singole abilità espresse dagli allievi.

Nelle prove orali hanno concorso a determinare la valutazione le seguenti voci:

conoscenze, competenze, proprietà di linguaggio, efficacia argomentativa. Nelle prove scritte si è tenuto conto della coerenza e pertinenza della risposta, della capacità e precisione di calcolo ed anche all'ordine nel procedimento.

STANDARD DI SUFFICIENZA

- Saper scrivere ed interpretare il dominio di una funzione intera, razionale, fratta.
- Saper trovare il limite puntuale e all'infinito di una funzione
- Conoscere i teoremi principali sui limiti e le derivate
- Saper determinare i punti di positività e di negatività di una funzione intera, razionale fratta

VERIFICHE

Prove scritte: riguardanti i principali argomenti svolti sviluppati in serie di esercizi di difficoltà crescente allo scopo di accertare le conoscenze e le competenze acquisite nello strumento tecnico di risoluzione. In itinere sono state svolte interrogazioni orali sotto forma di colloquio volte a valutare la preparazione teorica e le capacità logiche ed espositive

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 0- Ripasso

Ripetizione di Algebra : equazioni di I grado ; equazioni di II grado , disequazioni di I grado, disequazioni di I grado intere e frazionarie.

MODULO 1 Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di intervallo e di intorno.
- Concetto di funzione reale di una variabile reale, classificazione delle funzioni razionale intera e fratta, irrazionale intera.
- Campo di esistenza di una funzione.
- Studio del segno di una funzione
- Definizione di limite e calcolo di limiti immediati e forme indeterminate: ∞/∞ e $0/0$
- Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione razionale fratta

MODULO 2 . Calcolo differenziale (I parte)

- Definizione del rapporto incrementale e della derivata di una funzione
- Derivata di alcune funzioni elementari .

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI

Conoscenze

Gli studenti, ognuno secondo il proprio impegno, dimostrano di conoscere le principali regole di gioco della pallavolo, pallamano, pallatamburello e calcio a cinque e sanno descrivere in linea generale le specialità dell'atletica leggera e alcune norme basilari di prevenzione degli infortuni e pronto soccorso.

Competenze

Gli studenti, attraverso un impegno scolastico differenziato, riscontrabile dalle valutazioni individuali, sanno eseguire esercizi semplici o combinati a corpo libero. Sanno applicare le tecniche di base alle specialità dell'atletica leggera. Inoltre, gli studenti sanno praticare alcune discipline individuali e di squadra programmate nel piano di lavoro annuale.

Capacità

Gli studenti dimostrano di affinare le proprie capacità fisico motorie, sia in regime aerobico che anaerobico. Inoltre dimostrano la capacità di relazionarsi all'interno di un gruppo omogeneo e disomogeneo in situazioni diverse, rispettando le regole di gioco delle diverse discipline sportive

CONTENUTI

Ed. fisica	◆ Conoscenza degli impianti sportivi a disposizione; giochi propedeutici e presportivi	Settembre, Ottobre
	◆ Controllo della respirazione, esercizi specifici di corsa	
	◆ consolidamento della capacità di percezione spazio – temporale	Novembre
	◆ Conoscenza e consolidamento della funzione di coordinazione motoria: oculo – manuale oculo – podalica e generale	
	● Coordinazione di azioni efficaci in situazioni complesse	Novembre
	◆ Sviluppo delle capacità condizionali ; quali resistenza forza, velocità	
	◆ Sviluppo e consolidamento della cultura sportiva:	Dicembre, Gennaio
	● Pallacanestro: aspetti tecnici dei fondamentali individuali	
	● Pallavolo: aspetti tecnici dei fondamentali individuali	
	● Calcio 5: fondamentali di squadra, tecniche di attacco e di difesa in riferimento ad alcuni moduli di gioco	Febbraio, Marzo, Aprile
● Atletica leggera: corse, salti, lanci		
● Tennis da tavolo: regolamento di gioco, aspetti tecnici dei fondamentali individuali, organizzazione del gioco		
● Concetto di doping		
● Cenni di pronto soccorso relativi alla traumatologia sportiva, pronto soccorso e nozioni relative all'anatomia e fisiologia del corpo umano.	Maggio	

MEZZI E STRUMENTI

Colloqui ed esercitazioni individuali e di gruppo, attività di gioco, tests fisico-motori, corpo libero, pista di atletica leggera, cronometro, palloni, bastoni di ferro, spalliera, quadro svedese, scala curva, panche, parallele, funicella, ostacoli, disco, appoggi Barman, palestra, cavallina, ceppi, materassini, tavoli, racchette e palline per il tennistavolo, tamburelli e palline per la pallatamburello.

METODI

- a) Gli argomenti delle unità didattiche sono stati trattati secondo il seguente schema:
- b) Con lezioni di tipo frontale nella proposta di lavori allenanti le varie capacità fisico -motorie e nella proposta di attività in cui è fondamentale l'acquisizione di tecniche ginnico –sportive specifiche.
- c) Con gruppi di lavoro nella proposta di esercitazioni individualizzate, nell'ambito della stessa disciplina o tra diverse discipline sportive.
- d) Con approfondimenti in classe relativa agli argomenti teorici.
- e) Si proporranno esercitazioni didattiche atte a creare situazioni il più possibile diverse, dal facile al difficile, per acquisire sempre nuove esperienze motorie e favorire i vari processi di socializzazione; metodo globale per quanto riguarda l'approccio alla pratica sportiva.
- f) Per le attività di approfondimento si sono svolte attraverso la partecipazione libera di alcuni studenti alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi.

VALUTAZIONE

I parametri di cui si è tenuto conto nella valutazione sono:

- 1) Partecipazione alle attività pratiche ed impegno di lavoro.
- 2) Stato di efficienza fisica raggiunta rispetto alle condizioni di partenza, rispetto ai risultati realizzati dalla globalità della classe e dell'istituto.
- 3) Conoscenza degli argomenti teorici trattati.

STANDARD DI SUFFICIENZA

L'alunno ha raggiunto un livello di sufficienza quando dimostra di avere acquisito una sufficiente percezione dello schema motorio e delle capacità coordinative e condizionali

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate attraverso misurazioni obiettive di conoscenze, capacità fisiche e competenze tecniche ed inoltre dalla valutazione descrittiva, tesa all'osservazione del comportamento del singolo allievo in relazione a se stesso e agli altri. Si proporranno inoltre anche sistemi di autovalutazione da parte dei compagni in relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici considerando anche il grado di impegno profuso per il raggiungimento degli stessi sia per quanto riguarda le conoscenze teoriche che le competenze pratiche.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

U. D . 1.1 Attività Di Accoglienza E Verifica Della Situazione Iniziale

U.D. 1.2 Tests d' ingresso

U.D.1.3 Accertamento Del Possesso Dei Prerequisiti Dei Moduli Programmati

MODULO 2

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

U.D. 2.1 Tollerare Un Carico Di Lavoro Per Un Tempo Prolungato U.D. 2.2 Vincere resistenze a carico naturale e/o con carico addizionale U.D.2.3Compiere Azioni Semplici E/O Complesse nel piu' breve tempo possibile.

U.D. 2.4 Eseguire Movimenti con l'escursione articolare Il piu' Ampia Possibile

U.D. 2.5 Uso Dei Giochi Sportivi (Pallavolo, Pallacanestro, calcio a 5, pallatamburello, tennis tavolo) Al Fine Di Migliorare Le Capacita' Condizionali. (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).

MODULO 3

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE

U.D.3.1 realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali U.D.3.2 coordinazione ed equilibrio statico-dinamico U.D.3.3 uso dei giochi sportivi al fine di migliorare le capacità coordinative.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Libro di testo adottato:

F. Cammisa, Tournour-Viron Colli, "Tecniche di comunicazione", Mondadori Education.

Obiettivi disciplinari complessivamente raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo.
- Tecniche di fidelizzazione della clientela.
- Strutture dei processi e comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media.
- Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie.
- Lessico di settore in lingua inglese.

Competenze

- Saper interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Saper intervenire in attività dell'area marketing e nella realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Abilità

- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale.
- Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente.
- Individuare strategie per la promozione delle vendite.
- Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio.
- Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria.
- Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario.
- Utilizzare il software di settore per la realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie.
- Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio.
- Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese.

CONTENUTI

- 1. LA VENDITA**
- 2. IL DIRECT MARKETING**
- 3. COMUNICARE CON GLI EVENTI**
- 4. INSTAURARE I RAPPORTI CON I MEDIA: L'ATTIVITA DELL'UFFICIO STAMPA**
- 5. CRITERI PER DEFINIRE E PROGETTARE CAMPAGNE PUBBLICITARIE**

PROGRAMMA SVOLTO

1. LA VENDITA

- u.a.1 La comunicazione con il cliente
- u.a. 2 Il punto vendita
- u.a. 3 Il valore comunicativo del punto vendita nel tempo
- u.a. 4 Polisensorialità e gestione efficace del luogo di acquisto
- u.a. 5 La gestione dei reclami

2. IL DIRECT MARKETING

- u.a. 1 Gli obiettivi del marketing di relazione
- u.a. 2 Gli strumenti del direct marketing
- u.a. 3 Il database
- u.a. 4 Il telemarketing
- u.a. 5 Il Customer Relationship Management

3. COMUNICARE CON GLI EVENTI

- u.a. 1 Cosa si intende per evento
- u.a. 2 la pianificazione
- u.a. 3 La scelta dell'evento e la sua promozione

4. ISTAURARE I RAPPORTI CON I MEDIA: L'ATTIVITA DELL'UFFICIO STAMPA

u.a. 1 Pubbliche relazioni

u.a. 2 Il comunicato stampa

5. CRITERI PER DEFINIRE E PROGETTARE CAMPAGNE PUBBLICITARIE

u.a. 1 La costruzione dell'immagine aziendale

u.a. 2 Come impostare una campagna pubblicitaria

u.a. 3 La scelta dei mezzi di comunicazione

u.a. 4 La social integration della reputazione di marca

u.a. 5 La forza del brand sulla rete

u.a. 6 Comunicazione creativa e Web 2.0

Metodologie: lezioni dialogate, interattive, problem solving, brainstorming; momenti operativi in aula, in laboratorio; ricerche individuali o di gruppo (indagine personale guidata e/o libera, sulla lettura diretta individuale e/o collettiva di brani e testi d'autori vari e sull'operatività del metodo di lavoro di studio e di ricerca individuale e/o di piccolo gruppo); lavoro di gruppo; storicizzazione del lavoro svolto, anche attraverso il ricorso a mappe riepilogative e schemi riassuntivi; simulazioni; funzione del docente come facilitatore dell'apprendimento; attenzione all'evoluzione storica e all'epistemologia della disciplina; attenzione ai concetti fondamentali della disciplina (nodi concettuali) e ai concetti strutturanti.

Mezzi, strumenti e spazi:

libro di testo, fotocopie da testi scelti, sussidi visivi, audiovisivi, informatici, risorse umane (esperienze dirette, interviste...) materiali strutturati...

Tipologia delle verifiche:

prove strutturate: test oggettivi di profitto con domande a risposta chiusa e/o aperta, questionari di revisione e di sintesi delle conoscenze e dei concetti acquisiti, schede di comprensione, analisi e sintesi dei contenuti e dei concetti chiave;

prove non strutturate: brevi interrogazioni e colloqui individuali, brevi esercitazioni di analisi e commento degli argomenti trattati, sintesi scritte, schede di lettura e note esplicative, ricerche e relazioni, osservazione sistematica dei comportamenti...

Risultati ottenuti:

il gruppo classe, nel suo complesso, ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti delle proposte operative, ha realizzato globalmente una preparazione adeguata, incentrata sui più importanti nodi disciplinari.

Una alunna ha maturato ottime competenze, qualche alunno ha raggiunto discreti risultati apprenditivi, i restanti studenti traguardi sufficienti.

RELIGIONE

OBIETTIVI

Obiettivi didattici disciplinari (previsti dal piano di lavoro e in referimento alle competenze previste dall'Intesa del 28 giugno 2012:

- ⇒ sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- ⇒ cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- ⇒ utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONOSCENZE

1. acquisizione di una conoscenza oggettiva e sistematica di contenuti essenziali del cattolicesimo alla luce del dramma del novecento
2. conoscere l'insegnamento della Chiesa nella difesa della vita umana in ogni sua fase
3. conoscere i comandamenti ebraico-cristiani e calare il loro insegnamento nella ns. società ai fini dello sviluppo di una capacità critica
4. conoscenza dei problemi etico-sociali del nostro tempo
5. conoscere l'impegno della Chiesa in campo sociale e a favore dei diritti umani
6. conoscere la figura di Maria quale Madre della Chiesa , Madre di Dio

CAPACITA'

essere capaci di confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana
saper compiere un'analisi del proprio vissuto alla luce della proposta del cristianesimo
individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni
confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo
sviluppare la capacità critica in ordine a problemi etici
maturare giudizi in relazione alle principali problematiche etico-morali

CONTENUTI

Storia della Chiesa contemporanea

Il dramma del novecento:

l'orrore nazista

la rivoluzione socialista

la guerra fredda

La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo:

il ruolo svolto dai papi

la testimonianza di Edith Stein

il sacrificio di padre Massimiliano Kolbe

la Chiesa del silenzio

La luce nel dramma:

le apparizioni di Fatima

il Concilio Vaticano II

dal Vaticano ad oggi il cammino della Chiesa

il pontificato di Giovanni Paolo II

La Chiesa di fronte alle sfide morali del XX secolo

L'agire etico

La libertà dell'uomo e la responsabilità

La coscienza e l'agire etico. La coscienza in relazione ai comandamenti ebraico-cristiani.
Le etiche contemporanee e il relativismo etico.

Il bene e il male

Il peccato e le sue conseguenze

L'insegnamento morale della Chiesa

Tematiche di bioetica: aborto, clonazione, fecondazione assistita, donazione degli organi, pena di morte.

Tematiche rilevanti della presenza della Chiesa nel mondo contemporaneo

La Chiesa e la donna:

Gesù e le donne

Il sacerdozio delle donne

Maria: modello di donna per i cristiani

I concetti fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa (da ultimare nel mese di maggio)

- Lo sviluppo storico della Dottrina sociale della Chiesa
- I principi della Dottrina sociale della Chiesa
- "Rerum Novarum" di Leone XIII e magistero sociale successivo
- Economia e valori: lettura della crisi economica attuale
- La partecipazione dei cattolici in politica (la figura di don Sturzo)

Strumenti didattici

- Libro di testo
- La Bibbia
- Fotocopie e dispense
- Visione documentari e film
- Discussione guidata

Metodologie di insegnamento e strategie didattiche

Si è privilegiato il metodo della ricerca articolato nei seguenti momenti fondamentali:

7. problematizzazione e motivazione

8. informazione e documentazione

9. analisi critica dei dati raccolti

10. lavori di gruppo

11. valutazione delle acquisizioni raggiunte

Si è cercato di stimolare interventi da parte di tutti gli alunni attraverso il dialogo.

Verifica e valutazione

Considerato che la valutazione di religione tiene in particolar modo conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dell'alunno, si è proceduto alla valutazione utilizzando come verifica l'interrogazione breve.

SPAZI E CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Le attività didattiche sono state sviluppate per lo più nelle aule dell'istituto;

Per le materie tecniche gli alunni hanno utilizzato i laboratori di informatica

Criteri di Valutazione

La valutazione è stata condotta in relazione agli obiettivi prefissati, tenendo conto del livello di partenza degli alunni, della partecipazione all'attività didattica (interesse e volontà di ampliare le conoscenze), della costanza nell'impegno, dell'assiduità nella frequenza, e del miglioramento comunque conseguito

I criteri di valutazione generale durante l'anno sono avvenuti facendo riferimento alla seguente griglia

Voto	Giudizio	Conoscenza	Comprensione	Capacità d'analisi e sintesi
1-2-3	Gravemente insufficiente	Non conosce nessun argomento	Scarsa	Scarsa
4	Insufficiente	Conoscenze parziali e superficiali	Comprensione stentata	Scarsa
5	Mediocre	Conoscenze superficiali	Comprende solo argomenti semplici	Rivela incertezza anche se guidato
6	Sufficiente	Conosce in maniera essenziale gli argomenti	Comprende solo i concetti essenziali	Sa operare collegamenti essenziali
7	Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita	Comprende quanto ha studiato	Dimostra capacità di sintesi: esposizione corretta
8	Buono	Conoscenza completa ed approfondita su alcuni argomenti	Comprensione corretta	Dimostra capacità di sintesi: lessico appropriato
9-10	Ottimo	Conoscenza completa ed approfondita su tutti gli argomenti	Comprensione completa e consapevole	Dimostra anche capacità di astrazione e valutazione

ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

I percorsi didattici sono stati svolti con regolarità, anche se non sempre in maniera soddisfacente, per l'impegno non sempre proficuo di alcuni alunni, ma anche per le difficoltà inerenti all'apprendimento di nuovi contenuti.

Pertanto, ciascun docente ha realizzato nelle ore curricolari l'attività di recupero, in modo da migliorare le competenze e le abilità degli alunni in difficoltà, ma soprattutto per puntualizzare un metodo di lavoro adeguato alle loro esigenze, anche in vista dell'esame di Stato.

I lavori di approfondimento sono stati realizzati seguendo le dinamiche di interesse della classe, ma soprattutto in vista del lavoro pluridisciplinare che ciascun alunno dovrà presentare al colloquio d'esame.

PROVA SIMULATA

INGLESE

- Write a paragraph about transport by road giving the following information: definition; advantages; disadvantages; name of the main transport document
- Talk about the Council of the European Union
- Write a paragraph about top tourist attractions in the USA

FRANCESE

- Qu'est ce que c'est la lettre de réclamation à la commande? Parlez-en
- Quelles sont les fonctions des organes de l'organisation administrative de la France ? Parlez-en
- Qu'est ce que c'est la lettre d'emploi ? Parlez-en

MATEMATICA

- Dopo aver scritto di che funzione si tratta scrivi il suo dominio : $\sqrt[5]{x^3 - 7x^2 + 5}$
- Scrivi quando è possibile che la funzione razionale fratta abbia un asintoto obliquo e le formule necessarie per trovarlo
- Calcola il $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{5x - 2}{x^2 - 6x + 9}$ e commenta il risultato

DIRITTO

- Gli obblighi e i diritti del lavoratore per la sicurezza sul lavoro;
- Gli organi del fallimento
- Le fasi della procedura fallimentare

PARTE TERZA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE I^A PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO 2015
I.I.S.S. "G. CABOTO" GAETA

Italiano

Griglia di valutazione: analisi testuale TIP. A

COGNOME		NOME	CLASSE				
PESO		Punteggi e livelli Indicatori	Scarso 1	Mediocre 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
5	Parte specifica	Comprensione complessiva e rispetto della traccia					
3		Analisi del testo					
4		Interpretazione complessiva ed approfondimenti					
4	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	Scorrevolezza della trattazione					
4		Rispetto delle regole grammaticali e sintattiche					

CONDIZIONE MINIME DI ACCETTABILITA'

Riassume in modo semplice senza approfondimenti rispettando il vincolo della lunghezza con uno scarto di due righe

Interpreta e tratta correttamente almeno tre dei sei quesiti o tutti in modo parziale ma significativo

Semplice confronto, secondo i suggerimenti della traccia, anche se trattati in poche righe

La forma, anche se non sempre lineare, non inficia la comprensione delle argomentazioni

Lessico semplice ma appropriato

Rispetto delle fondamentali regole morfo-sintattiche

VOTO PROPOSTO	
---------------	--

VOTO ASSEGNATO	
----------------	--

A MAGGIORANZA

ALL'UNANIMITA'

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Italiano

Griglia di valutazione: tipologia B Saggio Breve

		COGNOME	NOME	CLASSE				
PESO		Punteggi e livelli Indicatori		Scarso 1	Mediocre 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
5	Parte specifica	Rispetto dei vincoli della traccia						
3		Strutturazione del testo						
4		Argomentazione riferimenti						
4	Correttezza e proprietà de nell' uso della lingua italiana	Scorrevolezza della trattazione						
4		Rispetto delle regole grammaticali e sintattiche						

CONDIZIONE MINIMI DI ACCETTABILITA'

Utilizzo dei documenti e dei dati anche se qualcuno solo accennato. Rispetto parziale (da 3 a 6) della lunghezza del testo

Coerenza tra la destinazione editoriale ed il titolo. La suddivisione di paragrafi manca. Rispetto anche se parziale, del registro linguistico

I riferimenti, le circostanze (immaginarie o reali) anche se semplici, siano attinenti alla trattazione e la tesi sia riconoscibile

La forma anche se non sempre lineare, non inficia la comprensione delle argomentazioni. Lessico semplice ma appropriato

Rispetto delle fondamentali regole morfo-sintattiche. Qualche errore non ripetuto

VOTO PROPOSTO	
---------------	--

VOTO ASSEGNATO	
----------------	--

A MAGGIORANZA

ALL'UNANIMITA'

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Italiano

Griglia di valutazione: tipologia C / D

		COGNOME	NOME	CLASSE				
PESO		Punteggi e livelli Indicatori	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Buono	Ottimo	
			1	2	3	4	5	
5	Parte specifica	Rispetto dei vincoli della traccia						
3		Strutturazione del testo						
4		Argomentazioni e riferimenti						
4	Correttezza e proprietà de nell' uso della lingua italiana	Scorrevolezza della trattazione						
4		Rispetto delle regole grammaticali e sintattiche						

CONDIZIONI MINIME DI ACCETTABILITA'

Conoscenza anche se non approfondita dell' argomento trattato

Equilibrata distribuzione delle varie parti

I riferimenti, le circostanze (immaginarie o reali) anche se semplici, siano attinenti alla trazione e la tesi sia riconoscibile

La forma, anche se non sempre lineare, non inficia la comprensione delle argomentazioni Lessico semplice ma appropriato

Rispetto delle fondamentali regole morfo-sintattiche

VOTO PROPOSTO	
---------------	--

VOTO ASSEGNATO	
----------------	--

A MAGGIORANZA

ALL'UNANIMITA'

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Per la prova scritta il punteggio sarà espresso in centesimi. Tale punteggio, sarà successivamente trasformato, per fasce, in quindicesimi secondo le tabelle sotto riportata.

TABELLA DI TRASFORMAZIONE PROVA SCRITTA - ITALIANO	
Punteggio totale	Voto in quindicesimi
< 20	1
20 - 22	2
23 -24	3
25 -26	4
27	5
28 - 29	6
30 - 34	7
35 - 41	8
42 - 51	9
52 - 61	10
62 - 68	11
69 - 76	12
77 - 85	13
86 - 93	14
94 - 100	15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE II^A PROVA SCRITTA

ESAMI DI STATO 2015
I.I.S.S. "G. CABOTO" GAETA

Economia Aziendale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
A. COERENZA CON LE RICHESTE DELLA TRACCIA Il candidato sa produrre una situazione coerente con la proposta del tema anche nella scelta dei dati, e riesce a rispettare le finalità della richiesta. max p.5	Produce una situazione generica e non attinente alle richieste.	1	
	Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto.	2	
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate.	3	
	È in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste ed anche articolate e personalizzate	4	
	È in grado di offrire proposte attinenti alle richieste del tema evidenziando una elevata creatività ricca di articolate, corrette e opportune soluzioni.	5	
B. CONOSCENZE DELLE REGOLE E PROCEDURE CONTABILI Il candidato opera con procedure contabili e strumenti tecnici corretti in stretta relazione con lo sviluppo della proposta operativa, max p.6	Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste.	2	
	È in grado di proporre soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati.	3	
	Propone soluzioni tecnico contabili corrette sviluppandole in modo essenziale .	4	
	Il candidato dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico contabili e gli strumenti operativi applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti	5	
	Il candidato dimostra di conoscere le procedure tecnico contabili in modo completo ed approfondito e le applica in modo elaborato al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive e personalizzate, motivando le scelte effettuate	6	
C. UTILIZZO LINGUAGGIO e TERMINOLOGIA APPROPRIATI Il candidato utilizza il linguaggio tecnico appropriato collegato alle conoscenze necessarie per la elaborazione del tema. max p.4	Espone i contenuti in modo essenziale, non utilizzando un linguaggio appropriato	2	
	Espone con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte riuscendo a volte a motivare le scelte .	3	
	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare contenuti disciplinari e pluridisciplinari.	4	

Punteggio totale	
Punteggio in 15-esimi (ottenuto dividendo per il numero degli indicatori prescelti e arrotondando all'unità in presenza di decimali)	

VOTO PROPOSTO	
---------------	--

VOTO ASSEGNATO	
----------------	--

A MAGGIORANZA

ALL'UNANIMITA'

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE III^A PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori		1° quesito	2° quesito	3° quesito	Inglese			Francese			Diritto			Matematica		
					1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	2	2	2												
	Completa	1.7	1.7	1.7												
	Non completa ma rispondente (*)	1.3	1.3	1.3												
	Superficiale, frammentaria	1	1	1												
	Scarsa, confusa	0.7	0.7	0.7												
	Nulla	0	0	0												
Competenze	Esposizione fluida ed appropriata	2	2	2												
	Esposizione chiara e corretta	1.7	1.7	1.7												
	Esposizione non sempre scorrevole, ma corretta (*)	1.3	1.3	1.3												
	Esposizione non sempre scorrevole e corretta	1	1	1												
	Esposizione confusa e in più punti scorretta	0.7	0.7	0.7												
	Nulla	0	0	0												
Capacità	Sa fare analisi personali e sintesi coerente	1	1	1												
	Sa fare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise (*)	0.7	0.7	0.7												
	Non sa fare analisi e sintesi in modo corretto	0,3	0.3	0.3												
	Nulla	0	0	0												
Totale per quesito e per disciplina																
Totale per disciplina																
Classe					Totale Punteggio proposto											
Studente					Totale Punteggio attribuito											
Commissari					Il Presidente											

VOTO PROPOSTO

VOTO ASSEGNATO

A MAGGIORANZA

ALL'UNANIMITA'

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Il punteggio di ogni singola disciplina è in quindicesimi

Il punteggio totale va diviso per 4 (pari al numero delle discipline).

(*) La somma dei punti contrassegnati da asterisco indica il punteggio di sufficienza.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli argomenti max p.13	Conosce i contenuti disciplinari in modo approfondito ed esauriente	11-13
	Conosce i contenuti disciplinari in modo corretto	9-10
	Conosce i contenuti disciplinari anche se con alcune imprecisioni	7-8
	Conosce i contenuti disciplinari in modo frammentario	5-6
	Dimostra conoscenze confuse e lacunose	3-4
Competenza Logico-Espressiva max p.9	Dimostra alto grado di coerenza logica, di coesione e proprietà lessicale	8-9
	Sa articolare il discorso con coerenza e proprietà lessicale	6-7
	Sa dare ordine e linearità al discorso usando un repertorio lessicale semplice	4-5
	Articola il periodale in modo disorganico e confuso con improprietà lessicali	2-3
Competenza nella rielaborazione di dati e informazioni max p.6	Sa rielaborare in modo organico e stabilire autonomamente relazioni pertinenti ed appropriate	6
	Sa rielaborare in modo corretto ed effettuare collegamenti con efficacia argomentativa	5
	Organizza le informazioni ed effettua collegamenti per linee generali	4
	Organizza le informazioni in modo confuso e non sa operare collegamenti	2-3
Discussione degli elaborati max p.2	Integra, approfondisce ed argomenta	2
	Fornisce spiegazioni e si auto corregge	1
	Non sa integrare, non riconosce gli errori	0

VOTO PROPOSTO	
---------------	--

VOTO ASSEGNATO	
----------------	--

A MAGGIORANZA

ALL'UNANIMITA'

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Il Consiglio di classe

COGNOME	NOME	MATERIA	FIRMA
ANTONELLI	MARINELLA	ITALIANO/ STORIA	
SABA	MARIA	INGLESE	
EVANGELISTA	DOMENICA CIVITA	FRANCESE	
LA VALLE	PAOLO	EC. AZIENDALE	
LAEZZA LAMANTE	MARGHERITA (TIT.) VINCENZO (SUPPL.)	APPLICAZ. GESTION.	
IBBA	ROBERTA	MATEMATICA	
BIASINI	MAURIZIO	DIRITTO	
RECCO	LOREDANA	RELIGIONE	
PALMACCIO	MARIA ROSARIA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	
TALLINI	ANTONELLA	ED. FISICA	
MESCHINO	ANNA LUCIA	SOSTEGNO (ADO2)	
DI MILLA	FRANCESCA	SOSTEGNO (ADO2)	

Data

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. SALVATORE DI TUCCI)

GLI ALUNNI			